Legge di bilancio 2024:proroga delle norme sul caro materiali

9 Gennaio 2024

La Legge di Bilancio 2024 contiene, all'art. 1, co. 304, la proroga delle previsioni dell'art. 26, D.L. n. 50/2022 e s.m.i (c.d. D.L. Aiuti) che disciplina lo speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi anche ai lavori eseguiti o contabilizzati nel corso dell'anno 2024.

Più in particolare, la proroga al 2024 è introdotta:

- per gli **appalti di lavori** (compresi gli affidamenti a contraente generale e gli accordi-quadro) **aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021**, di cui al co. 6-bis dell'art. 26;
- per gli **appalti di lavori** (compresi gli accordi-quadro) **aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023**, di cui al co. 6-ter dell'art. 26;
- per gli **accordi-quadro di lavori**, sia con riferimento a quelli non ancora avviati alla data di entrata in vigore dell'art. 26 (18 maggio 2022), sia con riferimento a quelli già in corso di esecuzione alla medesima data;
- per gli **appalti di lavori** nonché gli **accordi-quadro** delle società del **Gruppo RFI**, dell'**Anas** e degli **altri soggetti operanti nei settori speciali** che non applicano prezzari regionali;
- per i contratti affidati a contraente generale dalle società del gruppo RFI e ANAS, estendendo all'anno 2024 la possibilità di apportare un incremento forfettario del 20% in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore dell'art. 26, con esclusione degli interventi di cui all'art. 18, co. 2, D.L. n. 104/2023, convertito con L. n. 136/2023 (per i quali è già previsto uno specifico meccanismo a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi).

Per quanto riguarda i **contratti di cui al co. 6-bis, ossia quelli derivanti da offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021**, sono da segnalare anche le seguenti integrazioni.

- Viene apportata una modifica che consente alle stazioni appaltanti prive di risorse interne di fare **richiesta di accesso al Fondo per la prosecuzione Opere Pubbliche, di cui al co. 6-quater**, per l'anno 2023, **solo nel caso in cui non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al co. 4, lett. a) e b) per l'anno 2022**. Tale previsione viene ora estesa all'anno 2024. Il Fondo di cui al co. 4 è inoltre rifinanziato con ulteriori € 300 milioni.

- Viene specificato che il **decreto ministeriale** che sarà adottato in attuazione di tale previsione dovrà riguardare le **modalità di accesso al Fondo** sia per il 2023 – per il quale è già stato adottato il DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 16 del 1° febbraio 2023- sia per il 2024.